

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO**

Deliberazione n. 9 del 6 agosto 2020

**OGGETTO: "Regolamento per il controllo analogo sulle società *in house*: provvedimenti".**

L'anno 2020 il giorno 6 agosto, alle ore 15.30, presso la sede di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Giovanni Coscia	Presidente	X	
dott.	Annunziata Cosimo	Consigliere	X	
dott.	Bonito Sergio	"	X	
avv.	Caramanno Angelo	"	X	
dott.	Caroccia Pasquale	"		X
dott.	Carpentieri Nunzio	"		X
avv.	D'Angiolillo Pietro	"		X
dott.	Di Giovanni Gianluca	"	X	
arch.	Di Renna Francesco	"	X	
dott.	Domini Mario	"	X	
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Marra Antonio	"		X
dott.	Montella Vito	"		X
dott.	Nuzzo Gianpietro	"		X
dott.	Padula Gian Vito	"		X
dott.	Robustelli Roberto	"	X	
dott.	Senatore Giuseppe	"	X	
dott.	Servalli Vincenzo	"	X	
dott.	Sessa Vincenzo	"	X	
avv.	Torquato Manlio	"		X
		<b>Totale 21</b>	<b>Presenti 12</b>	<b>Assenti 9</b>

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

**OGGETTO: "Regolamento per il controllo analogo sulle società *in house*: provvedimenti".**



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale, che ha provveduto - sulla base delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa - alla redazione della presente Deliberazione, la cui regolarità è attestata mediante la sottoscrizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

### PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni ("Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare") al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito PEDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che "Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)";
- l'art. 20 dello Statuto dell'EDA (rubricato "Controllo delle gestioni in house") prevede che: "1. L'eventuale affidamento in house della gestione del servizio rifiuti presuppone l'esercizio di un controllo sul soggetto gestore da parte dell'Ente d'Ambito analogo a quello che l'EDA esercita sui propri servizi. 2. Per tali finalità, ed avuto riguardo ai principi consolidati nella normativa e nella giurisprudenza di settore, il Direttore Generale predisponde e sottopone all'approvazione del Consiglio d'Ambito un apposito Regolamento di disciplina del controllo sull'attività del soggetto gestore dei rifiuti. 3. Con tale Regolamento sono individuati: a) gli atti di indirizzo strategico dell'Ente d'Ambito per controllare l'attività del soggetto gestore; b) gli atti del soggetto gestore assoggettati a mera comunicazione preventiva all'Ente controllante; c) gli atti del soggetto gestore, inerenti gli indirizzi strategici sub lett. a), assoggettati a procedimenti di concertazione con l'ente controllante; d) le modalità di informazione periodica sull'attività del soggetto gestore; e) le clausole obbligatorie da inserire nella convenzione di affidamento del servizio, che disciplinano le ipotesi di sua risoluzione, da parte dell'ente controllante, per grave inadempimento del soggetto gestore nei procedimenti di concertazione di cui alla precedente lettera c); f) le modalità di aggiornamento del modello di controllo in house, in adeguamento delle norme di settore eventualmente sopravvenienti";

### RICHIAMATA:

- la Deliberazione n. 7 del 27 maggio 2020, con cui il Consiglio d'Ambito ha deliberato:
  - 1) di procedere all'acquisto della totalità della partecipazione sociale detenuta dalla Provincia di Salerno nella società Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione, con sede in Salerno alla Via Sabato Visco n. 20, al prezzo di Euro 1,00 (uno/00);
  - 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, l'acquisto della intera partecipazione sociale della Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione è strettamente necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali dell'EDA Salerno, essendo l'acquisto *de quo* finalizzato all'affidamento *in house* - previa stipula di apposito Contratto di servizio - di un fondamentale segmento funzionale del ciclo integrato dei rifiuti, cioè a dire il trattamento intermedio del Rifiuto Urbano Indifferenziato (CER 20.03.01) prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre che alla gestione dei n. 5 impianti di discarica cc.dd. "post mortem";

### RILEVATO CHE:

- con "atto di cessione di azioni" per notar Francesco Coppa del 25.06.2020 (Registrato a Napoli 1 il 25.06.2020 al numero 20116/1T), l'Amministrazione Provinciale di Salerno ha ceduto all'EDA Salerno

la piena proprietà di numero 150 (centocinquanta) azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna, pari a complessivi nominali euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) che rappresentano il 100% (cento per cento) del capitale sociale, dalla medesima detenute nella società per azioni a socio unico Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione;

- in seguito alla predetta cessione di azioni, l'Amministrazione Provinciale di Salerno è uscita dalla compagine sociale ed il capitale sociale della Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione, pari ad euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) interamente versato e rappresentato da n. 150 (centocinquanta) azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000,00 (/00) ciascuna risulta essere interamente attribuito alla parte cessionaria EDA Salerno;

### CONSIDERATO CHE:

- l'istituto dell'*in house providing*, di derivazione giurisprudenziale comunitaria, consente l'affidamento diretto di servizi di interesse economico generale, in deroga alle ordinarie procedure di ricorso al mercato, in presenza delle seguenti condizioni giuridiche:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllate è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (art. 5 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

### DATO ATTO CHE:

- l'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, ha fornito - tra l'altro - la definizione di controllo analogo come "*la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante*";

- l'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 ha previsto che le società *in house* ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle Amministrazioni che esercitano su di esse il "controllo analogo", restando fermo quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, all'art. 5 rubricato "*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*", prevede che una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice quando è soddisfatta, tra l'altro, la condizione di cui al comma 1 lett. a) ovvero che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

- il medesimo art. 5 stabilisce, inoltre, che un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da



una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore;

- l'art. 192 del medesimo Codice dei contratti pubblici rubricato "Regime speciale degli affidamenti in house" prevede inoltre che è istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5;

- le Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, giusta delibera A.N.A.C. n. 951 del 20 settembre 2017, al paragrafo 6.3 prevedono che ai fini della verifica dell'esercizio da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, sulla persona giuridica di cui trattasi, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, l'Autorità accerta la sussistenza in capo agli stessi di poteri di controllo, di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario, previsti in specifiche disposizioni dell'atto costitutivo, dello statuto o di appositi patti parasociali.

### **CONSIDERATO CHE:**

- in applicazione dei principi previsti dall'ordinamento nazionale e comunitario, le funzioni di direzione, indirizzo, supervisione, controllo e coordinamento (in breve controllo analogo) devono essere svolte dall'EDA nei confronti delle società in house che gestiscono servizi pubblici locali e servizi strumentali, al fine di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative delle Società controllate stesse;

### **VISTO:**

- il "Regolamento per il controllo analogo sulle società in house", allegato alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. 1);

### **RITENUTO CHE:**

- il citato Regolamento è conforme ai presupposti giuridici indicati in narrativa e tale da garantire un effettivo rapporto di delegazione interorganica tra l'EDA Salerno e le società partecipate e, pertanto, si possa procedere all'approvazione del Regolamento *de quo*;

### **VISTO:**

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativo-Contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000, riportato in calce;

### **DATO ATTO CHE:**

- la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

### **VISTI E RICHIAMATI:**

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 50/2016;

il D.Lgs. 175/2016;

la Legge Regione Campania n. 14/2016;

lo Statuto dell'Eda Salerno;

## **IL CONSIGLIO D'AMBITO**

a voti unanimi e palesi,



**DELIBERA**

- 1) **di approvare** il "Regolamento per il controllo analogo sulle società in house", allegato alla presente Deliberazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale (**all. 1**);
- 2) **di dare mandato** al Direttore Generale affinché, ove necessario, con successivo provvedimento di organizzazione vengano stabilite le modalità organizzative del controllo analogo e attribuite le funzioni a ciascuna Area dell'Ente, per quanto di rispettiva competenza;
- 3) **di disporre** che il Regolamento in oggetto entri in vigore con la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente deliberazione di approvazione;
- 4) **di trasmettere** la presente Deliberazione alla Ecoambiente Salerno S.p.A., per gli adempimenti di competenza;
- 5) **di pubblicare** la presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente").

Il Segretario/Direttore Generale

*avv. Bruno Di Nisida*

Il Presidente

*dott. Giovanni Coscia*

*G. Coscia*

**IL CONSIGLIO D'AMBITO**

**RAVVISATA** l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

- 1) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 6, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale

*avv. Bruno Di Nisida*

Il Presidente

*dott. Giovanni Coscia*

*G. Coscia*

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO**

**OGGETTO:** "Regolamento per il controllo analogo sulle *società in house*: provvedimenti".

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 31.07.2020

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Contabile

*avv. Bruno Di Nola*

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Non dovuto.

---